

FOGLIO INFORMATIVO

Aggiornato al 28/04/2020

INFORMAZIONI SU CONFIDI PMI CAMPANIA S.C.C.AR.L.

Codice Fiscale/P.IVA	06515120639
Numero iscrizione Registro Imprese	495846
Numero iscrizione elenco Banca d'Italia	27687 [art. 155, comma 4 del D. Lgs. N.385/93 (T.U.B.)]
Sede Legale e Operativa	Via S. Giacomo, 32 – 80133 Napoli
Telefono	081/5524288 – 081/4201082
e-mail	napoli@confidipmi.it
Pec	confidipmicampania@legalmail.it
Sito internet	www.confidipmi.it

COMPILARE NEL CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Dati identificativi del soggetto che entra in contatto con il cliente

Nome/Denominazione	
Indirizzo	
Telefono	
e-mail	

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE

L'attività del Confidi Pmi Campania consiste nella prestazione di garanzie di tipo mutualistico, a prima richiesta, volte a favorire il finanziamento delle imprese socie/clienti da parte di Banche convenzionate.

La garanzia viene rilasciata dal Confidi per iscritto ed è accessoria rispetto alla concessione del finanziamento da parte della Banca finanziatrice. In altri termini, il finanziamento richiesto dal Socio configura l'obbligazione principale, di cui il Confidi garantisce l'adempimento. Pertanto, se tale obbligazione principale non sorge o si estingue, anche il rapporto accessorio di garanzia perde efficacia.

Nel caso in cui il Socio (ossia il debitore principale) risulti inadempite, la Banca finanziatrice procederà all'escussione della garanzia.

A seguito del pagamento da parte del Confidi, la Banca espletterà – salvo diverso accordo (surrogazione) – le azioni recuperative, stragiudiziali e/o giudiziali nei confronti del cliente socio/cliente inadempiente e degli altri coobbligati, anche per conto del Confidi Pmi Campania.

Il Confidi opera con il **Fondo Centrale di Garanzia per le PMI** del Ministero dello Sviluppo economico (legge 662/96). L'impresa richiedente può autorizzare il Confidi, mediante la sottoscrizione del modulo "Richiesta agevolazione soggetto beneficiario finale" disponibile sul sito internet del Confidi nella sezione download della modulistica, a richiedere l'intervento del Fondo Centrale di Garanzia; l'impresa riceverà direttamente da quest'ultimo l'esito della richiesta. Per maggiori informazioni sul Fondo Centrale di Garanzia consultare il sito internet: www.fondidigaranzia.it.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Per il rilascio della garanzia il socio/cliente deve sostenere i seguenti costi:

Quota sociale

Per richiedere l'intervento in garanzia del Confidi Pmi Campania è necessario preliminarmente diventare socio del Confidi sottoscrivendo una quota sociale e versando il relativo valore minimo pari ad **€ 250,00**. Detto importo minimo si adegua ad **€ 500,00** in presenza di importo garantito superiore ad € 100.000,00.

La quota è rimborsabile su richiesta a condizione che il socio non sia insolvente e che non ci siano posizioni garantite dal Confidi.

Quota istruttoria

Il socio è tenuto al versamento di una quota istruttoria quale rimborso delle spese sostenute dal Confidi Pmi Campania per ogni richiesta di affidamento. Tale quota va versata all'atto della delibera di rilascio garanzia sulla base del seguente schema:

Importo della quota	Importo della richiesta
€ 150,00	Fino ad € 50.000
€ 200,00	da € 50.001 a € 75.000
€ 300,00	da € 75.001 a € 100.000
€ 350,00	da € 100.001 a € 200.000
€ 500,00	da € 200.001 a € 500.000
€ 800,00	oltre € 500.00

Costo della garanzia Fondi Rischi Ordinari

Il costo della garanzia va a copertura dei costi operativi di gestione della garanzia e copertura dei rischi.

Il costo della garanzia rilasciata sui Fondi Rischi ordinari si calcola sull'importo del finanziamento erogato ed è differenziato per fasce di rating, per % di garanzia rilasciata ed è connesso alla riassicurazione del Fondo di Garanzia (FdG), secondo la seguente tabella:

Fascia di merito	costo garanzia (% mese) fino al 50%		costo garanzia (% mese) > 50% fino al 65%		costo garanzia (% mese) > 65% fino al 80%	
	con FdG	senza FdG	con FdG	senza FdG	con FdG	senza FdG
1	0,06	0,07	0,07	0,09	0,09	0,11
2	0,08	0,09	0,09	0,12	0,11	0,14
3	0,11	0,12	0,12	0,14	0,14	0,17
4	0,13	0,14	0,14	0,17	0,16	0,20
5	0,17	0,18	0,2	0,22	0,23	0,27

Per le **Start-up** si applica il costo indicato per la 4° fascia di merito.

Sui finanziamenti a m/l termine il costo della garanzia viene percepito in via anticipata per l'intera durata della garanzia rilasciata.

Le predette commissioni, nel caso di estinzione anticipata del finanziamento rispetto alla sua durata originaria o a seguito di altre ragioni, non vengono restituite al socio.

Costo della controgaranzia

Finpromoter Scpa

Per le operazioni controgarantite da Finpromoter Scpa è previsto un costo aggiuntivo una tantum calcolato in termini percentuali rispetto all'importo contro garantito dal Fondo pari a quanto indicato nella successiva tabella

Altre operazioni:	
MICRO IMPRESA:	0,45% settore commercio, turismo e servizi + 0,35% diritti di segreteria; 0,60% altri settori + 0,35% diritti di segreteria
PICCOLA IMPRESA:	0,60% settore commercio, turismo e servizi + 0,35% diritti di segreteria; 0,90% altri settori + 0,35% diritti di segreteria
MEDIA IMPRESA:	1% settore commercio, turismo e servizi + 0,35% diritti di segreteria; 1,50% altri settori + 0,35% diritti di segreteria
Operazioni di consolidamento:	
MICRO IMPRESA:	2,05% settore commercio, turismo e servizi + 0,35% diritti di segreteria; 2,45% altri settori + 0,35% diritti di segreteria
PICCOLA IMPRESA:	2,35% settore commercio, turismo e servizi + 0,35% diritti di segreteria; 2,90% altri settori + 0,35% diritti di segreteria
MEDIA IMPRESA:	2,75% settore commercio, turismo e servizi + 0,35% diritti di segreteria; 3,50% altri settori + 0,35% diritti di segreteria
START-UP:	0,60% settore commercio, turismo e servizi + 0,35% diritti di segreteria; 0,90% altri settori + 0,35% diritti di segreteria

Costo della garanzia Fondo Prevenzione Usura L. 108/96

Il costo della garanzia rilasciata sui Fondi Prevenzione Usura L.108/96 remunera i soli costi di gestione pratica e amministrativi e va calcolato sull'80% del finanziamento concesso. Sulla garanzia aggiuntiva (dal 5% a 20%) rilasciata sui fondi rischio ordinari, si applica il costo determinato per fasce di rating, secondo la seguente tabella:

Fascia di merito	costo garanzia prev. Usura calcolato sull'80% del finanziamento (% mese)	Costo garanzia aggiuntiva su fondi ordinari (dal 5% al 20%) (% mese)
1	0,07%	0,09
2		0,11
3		0,14
4		0,16
5		0,23

Sui finanziamenti a m/l termine il costo della garanzia viene percepito in via anticipata per l'intera durata della garanzia rilasciata.

Le predette commissioni, nel caso di estinzione anticipata del finanziamento rispetto alla sua durata originaria o a seguito di altre ragioni, non vengono restituite al socio.

Costo della garanzia Fondo MISE Legge di Stabilità 2014

Il costo della garanzia rilasciata sui Fondi MISE Legge di Stabilità 2014 remunera i soli costi di gestione pratica e amministrativi e va calcolato sull'importo del finanziamento.

Fascia di merito	Operazioni garantite dal Fondo MISE Legge di Stabilità 2014 (% mese)
Qualsiasi fascia	0,07%

Sui finanziamenti a m/l termine il costo della garanzia viene percepito in via anticipata per l'intera durata della garanzia rilasciata.

Le predette commissioni, nel caso di estinzione anticipata del finanziamento rispetto alla sua durata originaria o a seguito di altre ragioni, non vengono restituite al socio.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Recesso: Il socio ha diritto di recedere dal contratto di garanzia, fatti salvi i rapporti con i soggetti beneficiari della garanzia stessa.

Procedure di reclamo: Il socio può presentare reclamo all'Ufficio Reclami del Confidi per lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Confidi Pmi Campania Sccarl – Via S. Giacomo, 32 – 80133 Napoli o per via telematica all'indirizzo confidipmicampania@legalmail.it. L'Ufficio Reclami deve rispondere entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere alle competenti Autorità Giudiziaria, il Socio può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)¹. Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito internet www.arbitrobancario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Confidi². Il Confidi mette a disposizione dei clienti – presso i propri locali – le guide relative all'accesso all'ABF.

LEGENDA

Debitore Principale: è il soggetto (il Socio) di cui il Confidi garantisce l'adempimento.

Definizione di PMI (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005 e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti devono entrambe sussistere). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Garante: è il Confidi che ha rilasciato la garanzia nell'interesse del Socio.

Importo Massimo Garantito: è la somma complessiva (per capitale, interessi e spese) che il fideiussore si impegna a pagare in caso di inadempimento del debitore principale.

Offerta fuori sede: quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze del Confidi, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale del Confidi adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

Socio: il soggetto che ha aderito al Confidi e che richiede la garanzia al Confidi stesso.

¹ Cfr. provvedimento della Banca d'Italia del 18 giugno 2009 recante le *Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari*.

² Il ricorso deve essere redatto sulla base del modulo indicato dall'Arbitro Bancario e Finanziario e sottoscritto dal Socio, deve essere inviato alla segreteria tecnica del collegio competente territorialmente ovvero presentato presso le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico, entro 12 mesi dalla presentazione del reclamo. Il Socio riceverà comunicazione della decisione del collegio entro 30 giorni dalla relativa pronuncia.